

Prove al campo, oggi si corre con il cronometro

Ascoli

Nuovo assaggio di pista per i cavalieri in vista della Giostra del 13 luglio. Ieri pomeriggio si è tenuta una sessione di prove che ha visto come protagonisti i cavalieri giostranti Denny Coppari (Piazzarola), Guido Crotali (Porta Maggiore), Jacopo Rossi (Sant'Emidio) e Luca Innocenzi (Porta Solestà). Per Porta Romana e Porta Tuffilla hanno provato le riserve Aldo Falcioni e Franco Melosso. Il tutto si è svolto senza infortuni. In serata era prevista un'altra sessione. Oggi si replica. L'ordine della sessione del pomeriggio (dalle

16): Piazzarola, Porta Maggiore, Porta Romana, Sant'Emidio, Porta Tuffilla e Porta Solestà. L'ordine della sessione serale (prove cronometrate con 4 turni da 6 minuti dalle 21): Porta Maggiore, Porta Solestà, Porta Romana, Piazzarola, Porta Tuffilla e Sant'Emidio.

Si è svolta recentemente una riunione tecnica, presenti l'assessore Massimiliano Brugni, il coreografo Luigi Morganti, il segretario dell'Ente Giacinto Federici ed i responsabili dei sei sestieri, per l'allestimento della "Freccia d'oro". La 20ª edizione si terrà al campo "Squarcia" per il secondo anno consecutivo e la

vera novità sarà la data: il 26 luglio (ore 21.30). Da quest'anno in poi, la sfida tra i Robin Hood dei sestieri sarà sempre il giorno di Sant'Anna, caro alla rievocazione storica perché coincide con l'inizio dei festeggiamenti in onore del patrono Sant'Emidio e perché viene presentato il Palio per l'edizione di agosto. "Speriamo di ripetere il successo dello scorso anno - ha affermato Brugni - alorché la gara fu seguita da circa duemila persone. Riproporrò un'esibizione dei piccoli sbandieratori dei sestieri. Nella riunione tecnica abbiamo cercato di modificare alcuni aspet-

ti dell'edizione scorsa che non andavano. La nostra gara degli arcieri sta diventando la migliore nell'ambito delle rievocazioni storiche nazionali".

E' stata inaugurata venerdì, nella sede dell'Ente Quintana in piazza Arringo, la mostra di disegni realizzata dal professor Giorgio Giorgi. Si tratta di una serie di immagini suggestive che ricostruiscono alcuni pa-

Riunione tecnica per la gara degli arcieri inaugurata all'Ente la mostra del professor Giorgi

lazzi cittadini prima che venisse realizzata l'attuale facciata. In particolare Giorgi ha riproposto la visione di piazza Arringo tra il 1377 e il 1496 e l'interno della Cattedrale di Sant'Emidio prima della realizzazione dell'altare centrale. All'inaugurazione oltre all'artista e al figlio, l'archeologo Enrico, era presente il sindaco Guido Castelli, il segretario dell'Ente Giacinto Federici, il professor Bernardo Nardi, docente dell'Università Politecnica delle Marche, il rettore Giuseppe Traini e il presidente dei giudici di gara, Antonino Silvestri.

p.s.

La domenica La Notte Bianca ed eventi in centro



Gli "Abetito Galeotta"

Ascoli

Doppio appuntamento domenicale in città. A Monticelli esordirà la Notte Bianca, organizzata dall'assessore Massimiliano Di Micco e dal vice sindaco Gianni Silvestri, in collaborazione con la 'Idf3' di Ida Capriotti. La manifestazione inizia alle 20 e terminerà a tarda notte. Ospite d'eccezione sarà il cantante Sandro Giacobbe che si esibirà a mezzanotte in nel piazzale di largo 440°, cuore della no-stop con innumerevoli iniziative. Il programma: alle 20.30 'esibizione del gruppo musicale 'W3. Musica; alle 21, "Planta Ytacon" (flamenco); alle 21.45, palestra all'aria aperta; alle 22.30, aerobica sportiva; alle 22.40, esibizione del gruppo musicale 'L'Isola di Wight'; alle 00.45, esibizione della cantante ascolana Silvia Tedeschi; all'una nuova esibizione de "L'Isola di Wight", mentre in piazza c'è la pennettata.

In centro si terrà la manifestazione "Contromano". In mattinata, giro della città in collaborazione con i club "Antiche Ruote" e "Moto Club Piceno"; dalle 15.30 alle 18 animazione per bambini e merenda; alle 18 musica e danza moderna; alle 19.30 zumba day; alle 21.3 musica e danza popolare (pizzica, saltarello, flamenco, capoeira, tango e danza del ventre) con l'accompagnamento musicale degli "Abetito Galeotta". Dopo la mezzanotte, festa disco. Durante la giornata il giardino comunale di piazza Arringo verrà trasformato in una piccola osteria e sarà possibile cenare all'interno.

Porta Romana va a caccia del tris

Giantomassi: "Speriamo che il ruolo di favoriti non porti male. L'Ente ci ignora"

SBANDIERATORI IN PIAZZA

PIERFRANCESCO SIMONI

Ascoli

"Ci danno per favoriti e speriamo che questo ruolo non ci porti sfortuna". Piccoli scongiuri da parte di Francesco Giantomassi, il responsabile del gruppo musicisti e sbandieratori di Porta Romana, il sestiere che ha trionfato nelle ultime due edizioni delle gare in piazza Arringo. Per questo motivo, il 6 e 7 luglio il gruppo rossazzurro parte in pole position. "Siamo i favoriti insieme a Porta Solestà - prosegue Giantomassi - e siamo molto vicini ai gialloblu. Sono convinto che la vittoria finale sarà davvero una questione di dettagli. Porta Maggiore, invece, può recitare il ruolo di outsider. Il gruppo di Porta Romana è quasi lo stesso dell'anno scorso e ci siamo preparati molto bene per l'appuntamento in piazza Arringo. Siamo pronti. Abbiamo lavorato tanto durante l'inverno, alzando la difficoltà degli esercizi e puntando molto sull'esecuzione degli esercizi".

Intanto, ieri, Porta Romana era di scena ad Oria, con Singolo e Coppia, per partecipare ad un torneo. Un'occasione per effettuare una prova generale in vista delle gare cittadine. Il lavoro dei rossazzurri si è incentrato anche sui musicisti: "Abbiamo curato molto questa specia-



L'esibizione in piazza Arringo degli sbandieratori di Porta Romana

lità - spiega Giantomassi - perché è cambiato il regolamento e di conseguenza abbiamo dovuto apportare delle modifiche alla composizione del numero della Grande Squadra".

Giantomassi, infine, vuole togliersi un sassolino dalla scarpa. "Siamo rammaricati - sostiene - per il fatto di non aver potuto contare sul sostegno dell'Ente Quintana. Negli ulti-

mi giorni, infatti, ha piovuto sempre ed i sestieri non sono stati messi nelle condizioni di potersi allenare al meglio. Fortunatamente noi di Porta Romana siamo partiti per tempo".

Singolo: Fabrizio Ercoli.

Coppia: Fabrizio Ercoli e Nicola Gattoni.

Piccola Squadra: Loris Antonelli, Fabrizio Ercoli, Nicola

Gattoni, Matteo Manfroni, Luca Tulli e Stefano Volponi.

Grande Squadra: Loris Antonelli, Nicola Gattoni, Piero Cicconi, Iacopo Cinelli, Fabrizio Ercoli, Giorgio Ferretti, Ruggero Paolini, Matteo Manfroni, Luca Tulli, Stefano Volponi, Koumachi Youssef e Luca Piccioni.

Musici: Valentina Corradetti, Valerio Matricardi, Alessan-

Il Torneo Solestà per preparare la Tenzone Aurea

L'APPUNTAMENTO

Ascoli

Il sestiere gialloblu organizza per sabato 31 agosto la prima edizione del "Torneo Porta Solestà" per musicisti e sbandieratori. La location è ancora da stabilire, ma la manifestazione sarà riservata alle specialità del Singolo della Coppia, della Piccola Squadra e dei Musicisti ed è ad invito, aperta, cioè, oltre che ai sestieri cittadini che volessero partecipare, anche a quei gruppi che si stanno preparando per la Tenzone Aurea in programma il 6, 7 ed 8 settembre ad Ascoli.

Il "Torneo Porta Solestà" rappresenta quindi un'ottima occasione per "saggiare" il campo di gara in vista della massima rassegna della Federazione italiana sbandieratori che assegna il titolo tricolore per il 2013.

dra Aquilone, Beatrice Bucciarelli, Chiara Drudi, Paride Giordani, Cristiano Matricardi, Alessandra Ercoli, Valeria Poli e Giuseppe Simonetti (chiarine); Bruno Iacopini, Francesca Aquilone, Filippo Barullo, Simone De Cesare, Marco Innocenti, Rita Tartaglione, Gino Pontani, Vincenzo Mercuri, Francesca Cinelli e Paolo Volponi (tamburini).

Riparte "Chiese aperte". Le novità di Monsampolo e Venarotta

Da lunedì si alza il sipario sull'arte romanica di Ascoli

IL TURISMO

Ascoli

La città scopre l'urgenza di investire sulle proprie ricchezze architettoniche, per proiettarsi sempre più negli itinerari turistici del futuro. Ecco dunque che, a 15 anni dalla prima edizione, da domani al 31 agosto, per la felicità di coloro che sono alla ricerca di tracce preziose dello stile romanico nel nostro territorio, tornerà il progetto "Chiese Aperte". Si tratta dell'opportunità di poter ammirare, accedendovi in forma gratuita, siti quali il museo diocesano, il battistero e

le chiese dei Santi Vincenzo e Anastasio, di San Gregorio Magno e di Santa Maria Interveneas: i primi due beni sono a disposizione anche il lunedì mattina, mentre tutti gli altri - a parte la chiesa sul Lungotronto fruibile solo nel weekend - visitabili dal martedì alla domenica.

L'iniziativa, voluta dalla Diocesi con l'Arengo e la Provincia, prevede visite guidate settimane-

Il progetto consente di poter fruire di monumenti altrimenti chiusi al pubblico

nali in una sorta di tour che, accanto agli edifici già citati, comprende anche altre due perle rare: la cripta della chiesa di San Vittore e la chiesa di San Giacomo Apostolo.

Il progetto, che vedrà impegnati per tutta l'estate venti ragazzi che frequentano il corso per operatori nell'ambito dei beni culturali, oltre a sette professionisti del settore, nel corso delle settimane si allargherà anche a capolavori di architettura religiosa presenti fuori dal centro urbano ascolano, come la duecentesca chiesa di San Francesco a Venarotta e la chiesa di San Mauro a Monsampolo, costruita



La chiesa dei Ss Vincenzo e Anastasio con la caratteristica facciata

in epoca altomedievale.

L'iniziativa "Chiese Aperte", che quest'anno aveva rischiato di non essere operativa a causa della mancanza di fondi da parte dell'amministrazione provinciale, difficoltà poi superata grazie a

risorse del Comune, è da sempre la forma turistica maggiormente gettonata dell'estate ascolana, perché consente di poter eccezionalmente fruire di beni altrimenti perlopiù chiusi al pubblico.

Un flusso di visitatori continuo, ogni anno destinato a scemare non prima di settembre, che ogni anno nei mesi estivi coinvolge sino a 50 mila presenze. "Capiamo la grande ricchezza che la città possiede con questi capolavori e dell'esigenza di puntarci turisticamente" ha detto don Elio Nevigari, promettendo che la Diocesi sta lottando per poter riaprire presto alcune bellissime chiese cittadine il cui accesso è impedito da tempo, a causa dell'indisponibilità del parroco di riferimento. "Le chiese sono fatte per essere aperte, visitate, frequentate dalla gente, da fedeli ed estimatori" ha aggiunto don Emidio Rossi, affiancato dal sindaco e dall'assessore provinciale Andrea Antonini, promettendo che San Vittore, luogo rimasto chiuso per troppo tempo, possa presto tornare ad essere fruito, superando i problemi di inagibilità accusati sino-

fi.fe.